

"A insulti pubblici seguano scuse pubbliche"

Una lettera aperta, attraverso la quale Liddo Schiavo esprime tutta la sua amarezza per le dichiarazioni rilasciate sul suo conto, questa mattina, dal deputato regionale Bruno Marziano su Fm Italia . I “veleni” che stanno creando profonde spaccature all'interno del Partito Democratico provinciale sono legati alla corsa per la segreteria provinciale del partito. Dopo l'esclusione di Schiavo e la decisione dell'ex assessore di ricorrere, non ritenendo la decisione giustificata, Marziano ha ipotizzato che Schiavo possa avere assunto comportamenti discutibili, fingendo di non essersi dimesso e partecipando ad incontri nella veste assessoriale o, altra ipotesi avanzata dal deputato dell'area degli ex bersaniani, addirittura modificando il numero di protocollo della lettera con cui lasciava il posto in giunta per dedicarsi alla sua candidatura alla guida del Pd. Accuse gravi, in entrambi i casi. “Ritengo che Marziano su questa vicenda abbia notevolmente esagerato- commenta Schiavo- preso forse dalla frenesia di poter vincere il congresso provinciale a tavolino e che il suo comportamento vada pesantemente censurato da chi può e deve farlo, in quanto non prende di mira solo un compagno di partito, un dirigente, un ex capogruppo del Partito Democratico alla Provincia, un ex assessore della giunta cittadina designato dal Pd, una persona impegnata da 40 anni nel volontariato e nell'associazionismo democratico oggi a livelli apicali, che – prosegue Schiavo – forse immettatamente, gode della stima di tanti suoi concittadini; ma mina proprio quelle che sono le norme etiche che ci siamo imposte e che tanto abbiamo rilanciato nei nostri dettati, ma che purtroppo poco praticchiamo nelle azioni quotidiane”. Schiavo definisce le parole pronunciate da Marziano nei suoi confronti “insulti gratuiti, irriguardosi, dannosi per l'onorabilità della quale per fortuna godo e soprattutto privi di qualunque fondamento reale. Si è rivolto a me dandomi praticamente dell'imbroglio – ricorda l'ex assessore – del millantatore, del manipolatore dei protocolli del Comune, del soggetto passibile di reato penale e nel migliore dei casi dello scemo di turno che continua a fare l'assessore anche dopo essersi dimesso. Nel corso della mia

esperienza politica e associativa- aggiunge Schiavo – non ho mai usato tali toni neanche con i peggiori oppositori e ho sempre contrapposto l'identità di ruolo a quella personale, non considerando mai un avversario come un nemico da abbattere o calunniare, specialmente se appartenente alla mia medesima cultura politica e se con esso vi è condivisione di valori e ideali". Schiavo consiglia a chi può consigliare Marziano, di porgergli delle scuse pubbliche, "così come incautamente ha ritenuto opportuno indirizzarmi pubblici insulti- puntualizza l'ex assessore – Questo riporterebbe il dibattito interno nella giusta misura e darebbe fiducia a tanti cittadini che continuano a non capire perchè nel Pd si litiga tanto".

Sindacati, nuovo affondo contro Isab

"Pressioni su lavoratori e aziende, omissioni che ogni giorno vengono perpetrate nello stabilimento Isab, che mettono continuamente in discussione la salute, la sicurezza e il lavoro". Non usano mezzi termini i sindacati dei metalmeccanici Fim, Fiom e Uilm della provincia di Siracusa che oggi tornano sull'episodio riguardante un lavoratore della raffineria, che avrebbe accusato un maleore e per il quale, secondo le sigle sindacali, l'assistenza medica da parte dell'azienda non sarebbe stata tempestiva. Alla denuncia dei sindacati era seguita una replica da parte di Isab, che parla di accuse prive di fondamento e lesive dell'immagine aziendale". "Continuiamo ad affermare quanto dichiarato-ribadiscono oggi le sigle sindacali- Le nostre non sono né illazioni né sterili polemiche. Parliamo di un fatto grave, per il quale siamo disponibili a ricorrere presso tutti gli organismi competenti".

Fim Fiom e Uilm assicurano, al contempo, la propria disponibilità “a qualsiasi altro confronto finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza e tutela della salute per lavoratori e cittadini”, riservandosi ulteriori iniziative a tutela della sicurezza e della salute nei posti di lavoro.

(Foto: zona industriale, generico)

Auto si ribalta sulla statale 124, illeso il conducente

Incidente spettacolare, ma fortunatamente senza gravi conseguenze, questa mattina sulla strada statale 124 Siracusa-Floridia, all'altezza del cimitero comunale. Intorno alle 8,30, un'auto, una Peugeot 207 che percorreva l'arteria in direzione Siracusa, si è ribaltata su un fianco, arrestando la sua corsa al margine della strada. Alla guida del veicolo, un giovane, che inizialmente sarebbe rimasto imprigionato all'interno dell'abitacolo. Immediati i soccorsi da parte degli automobilisti che hanno assistito all'incidente. Il conducente del mezzo sarebbe riuscito ad uscire, grazie all'aiuto dei passanti, prima ancora che arrivassero i soccorsi. Sul posto, una squadra dei Vigili del Fuoco del comando provinciale di via Von Platen e la Polizia municipale, per i rilievi del caso. Circolazione a rilento per un paio di ore.

Migranti, concluse le operazioni al Porto Grande

Si sono concluse in serata le operazioni di accoglienza dei 93 migranti arrivati nel pomeriggio al Porto Grande di Siracusa, dopo essere stati soccorsi, con altre 107 persone, la notte scorsa, nel Canale di Sicilia. Tra loro, una donna e 10 minori, provenienti, secondo quanto hanno riferito, da Nigeria, Nuova Guinea, Costa d'Avorio , Senegal, Mali e Gambia. Gli immigrati sono stati soccorsi da un piccolo gommone della Aegean Pride, una petroliera liberiana, su indicazioni fornite dalla Sala Operativa del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie, dopo una segnalazione telefonica. A circa mezzo miglio dalle acque del Porto Piccolo di Siracusa, i migranti sono stati trasbordati su due motovedette della Capitaneria di Porto e su un mezzo della Guardia di Finanza. Durante quest'ultima parte di traversata, ai migranti è stata prestata una prima assistenza medica dal personale della Sanità Marittima, insieme agli operatori dell'Asp di Siracusa e della Croce Rossa. Dopo l'approdo al Porto Grande sono partite le consuete operazioni di identificazione, quindi il trasferimento nella Sala Randone di via Malta, come era già accaduto in occasione di un precedente sbarco. Infine, il trasferimento nei centri di prima accoglienza.

Mense scolastiche, servizio al via il 15 novembre

Dovrebbe partire il prossimo 15 novembre il servizio di refezione scolastica negli istituti comprensivi di Siracusa. Come preannunciato dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e confermato in più occasioni dal sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, il servizio mensa sarà gestito, in una prima fase, direttamente dal Comune, alle stesse condizioni dello scorso anno scolastico e con la stessa azienda che si era aggiudicata il precedente appalto. Una scelta quasi obbligatoria per l'amministrazione comunale, visti i tempi stretti e vista la necessità di lavorare al Bilancio per reperire le somme necessarie per garantire il servizio anche nel 2014. Fino a dicembre, dunque, si andrà avanti con questa proroga. Da gennaio dovrebbe, invece, cambiare tutto, anche se molti aspetti sembrano ancora da chiarire. Teoricamente, l'intenzione espressa dall'assessore Alessio Lo Giudice, sarebbe quella di rivoluzionare l'organizzazione del servizio di refezione scolastica coinvolgendo ogni singolo istituto , attraverso i dirigenti. Alle scuole dovrebbe spettare il compito di indire delle mini gare d'appalto per individuare l'azienda a cui affidare la fornitura dei pasti, sulla base di menu indicati dal Comune, con il coinvolgimento di nutrizionisti. In alcuni istituti scolastici della città, però, secondo indiscrezioni, l'idea di doversi occupare direttamente dell'affidamento del servizio e della verifica dei dati Isee delle famiglie non piacerebbe affatto. Ci sarebbero scuole in cui i genitori, attraverso dei comitati spontanei, avrebbero deciso di organizzarsi privatamente, nel caso in cui il servizio pubblico venga interrotto, come è accaduto lo scorso anno scolastico e cercando soluzioni che possano garantire anche le famiglie indigenti, affinchè i loro bambini possano avere il pranzo gratuitamente, come accadrebbe nel caso in cui la gestione del servizi fosse pubblica. --

"Siracusa 2", i Verdi: "sconfitta della politica, schiaffo al paesaggio"

“Nessun provvedimento, da parte dell’amministrazione comunale di Siracusa, per contenere i volumi e le superfici edificabili e per sottrarli alla cementificazione selvaggia”. La denuncia è del coordinatore dei Verdi di Siracusa, Giuseppe Patti, che si riferisce alla vicenda relativa al progetto di realizzazione di nuovi alloggi nella zona di Tremmilia, il cosiddetto insediamento “Siracusa 2”. “Stando alle dichiarazioni rilasciate a questo proposito dal presidente della prima commissione consiliare, Alfredo Foti- sostiene Patti – ci rendiamo conto che nulla è stato fatto su un tema tanto caro in campagna elettorale e in contrasto con le passate amministrazioni degli ultimi 15 anni”. Patti cita un verbale della commissione Urbanistica dello scorso aprile, con cui il piano di lottizzazione in questione sarebbe stato bocciato. “Anzichè sottoporre gli atti al consiglio comunale per la votazione definitiva- prosegue l’esponente dei Verdi – la nuova commissione Urbanistica si ritrova il piano in trattazione senza alcuna variazione rispetto alla versione originale” . Patti ipotizza che “il consiglio e l’amministrazione comunale preferiscano non affrontare il caso e delegarlo al commissario ad acta che quasi certamente arriverà a Siracusa, una sconfitta per il nuovo corso della politica siracusana, oltre che uno schiaffo al paesaggio ed al territorio”.

Foto: la campagna di contrada Tremmilia

Droga, un arresto e una denuncia

Due sequestri di droga, ieri, tra Augusta e Avola, con un arresto e una denuncia. La polizia è intervenuta, in mattinata, ad Avola. Gli agenti, durante un'attività di controllo a carico di Salvatore Di Rosa, 38 anni, sottoposto agli arresti domiciliari, hanno rinvenuto all'interno della sua abitazione 5 grammi di eroina, nascosta in camera da letto. Il presunto pusher dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Stessa accusa per un giovane albanese di 31 anni, denunciato ieri sera, dopo il rinvenimento, da parte dei poliziotti del commissariato di Augusta di 19, 91 grammi di marjuana in suo possesso.

In piazza le mele dell'Aism

Rimarranno nelle piazze e nei supermercati di buona parte della provincia di Siracusa per tutta la giornata di oggi i volontari dell'Aism, l'associazione sclerosi multipla e della Croce Rossa, che quest'anno si sono uniti all'iniziativa. Da ieri, in 3 mila piazze italiane, sono stati allestiti banchetti per la vendita di mele, il cui rivacato sarà destinato alla ricerca scientifica e a servizi da erogare agli ammalati e alle loro famiglie. Quest'anno, in particolar modo, l'obiettivo è quello di sostenere il programma "Giovani oltre la SM", che prevede convegni informativi, sostegno psicologico

ai neo diagnosticati, alle coppie, ma anche la pubblicazione di collane editoriali studiate per rendere chiare le informazioni utili per affrontare la vita quotidiana, sanitaria, lavorativa, sociale, di ogni giovane che si trova costretto a convivere con la sclerosi. In Sicilia sono 6 mila le persone colpite da questa malattia, che coinvolge il sistema nervoso centrale ed è spesso invalidante. Sono soprattutto giovani tra i 20 e i 40 anni. In provincia di Siracusa l'associazione mette a disposizione mille sacchetti di mele.

Schiuma bianca nel mare della Fanusa, chieste verifiche

Schiuma bianca, ben diversa da quella che potrebbe essere generata dalle onde, sugli scogli della Fanusa. L'hanno notata e documentata attraverso delle foto, ieri mattina, alcuni residenti della zona balneare di Siracusa in via Vasco De Gama, all'altezza dell'accesso al mare numero 12. Un episodio che si sarebbe verificato anche questa mattina, tanto che il comitato spontaneo "Terrauzza Fanusa Miloccà" ha chiesto l'intervento della Capitaneria di Porto, che avrebbe avviato le opportune verifiche, garantendo un "responso" in tempi brevi. Il caso non dovrebbe destare particolari preoccupazioni. Potrebbe trattarsi di carburante fuoriuscito da qualche imbarcazione, ma sarebbe da escludere che possa provenire dal barcone che la scorsa estate è rimasto incagliato tra gli scogli dell'Arenella. "Attendiamo di conoscere maggiori dettagli - spiega il presidente del comitato, Francesco Santuccio - Poi ne trarremo le dovute conseguenze". Su un altro versante, il comitato TFM, che rappresenta 180 famiglie di residenti nelle due zone balneari,

ha sollevato, nei giorni scorsi, per l'ennesima volta, un problema segnalato da anni alla Provincia regionale di Siracusa e mai risolto. "Lo stato in cui versa la strada provinciale 58 è inaccettabile- torna a dire Santuccio – e non occorre andare molto indietro nel tempo, purtroppo, per trovare la dimostrazione della pericolosità di un'arteria priva di illuminazione e dei minimi requisiti di sicurezza: dai guardrail, alla segnaletica orizzontale, alle condizioni del manto stradale". All'ente di via Malta, i cittadini chiederebbero, nell'immediato, degli interventi tampone, da poche migliaia di euro. Ad oggi non avrebbero ricevuto, però, alcuna risposta. Non è escluso che intorno a questa vicenda i toni possano farsi più accesi e che venga tirata in ballo direttamente la Regione.

Consorzio Moschella presidente

Limone Igp, riconfermato

Fabio Moschella riconfermato alla guida del Consorzio di Tutela del Limone Igp di Siracusa. L'assessore comunale alle Attività Produttive è stato rieletto, all'unanimità, nel corso della seduta del consiglio d'amministrazione di oggi. Vice presidente è stata eletta Susanna Corvaja, mentre Silvana Torrini è il nuovo tesoriere. Moschella ha annunciato l'avvio di un percorso di ricambio nella gestione del consorzio, affidando deleghe e incarichi ai consiglieri piu' giovani.